



RASSEGNA STAMPA EUROPEA

FOCUS SESSIONE PLENARIA COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI

**Luglio
2017**

Il Comitato delle Regioni elegge il nuovo presidente

La 124a sessione plenaria del Comitato delle Regioni, tenutasi a Bruxelles il 12 e 13 luglio, è stata particolarmente importante vista l'elezione del nuovo presidente. Il belga Karl-Heinz Lambertz, rappresentante del PSE, ha infatti sostituito il finlandese Markku Markkula, membro del PPE ed eletto primo vicepresidente.

I membri del Comitato hanno avuto modo di scambiare opinioni con il Commissario per la ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos Moedas nel corso del primo giorno di plenaria, mentre il secondo giorno il confronto è avvenuto con la Commissaria per i trasporti Violeta Bulc.

Oltre all'elezione del nuovo presidente e dei vice-presidenti e ai dibattiti coi due commissari, l'ordine del giorno ha previsto anche la discussione e l'approvazione di quindici pareri.

Tra gli altri, è stato approvato il parere proposto dall'italiano Franco Iacop, *Presidente del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e membro del Comitato europeo delle Regioni*, sull'azione europea a favore della sostenibilità, in cui viene promossa l'Agenda 2030 della Commissione Europea e l'impegno ad integrarla con la strategia Europa 2020 e coi Fondi strutturali e di investimento europei, ma viene anche sottolineata la necessità di coinvolgere nei processi decisionali tutti i livelli di governo, specie quelli regionali e locali, seguendo il principio di sussidiarietà.

La dimensione locale e territoriale è presente anche nel parere proposto dal francese Christophe Clergeau, *Consigliere della Regione Pays-de-la-Loire*, su Horizon 2020. Anche in questo caso, pur riconoscendo l'importanza e i risultati della strategia 2020 e del programma Horizon 2020, viene proposto di attribuire ai territori un ruolo di maggior rilievo nel futuro programma quadro.

Un altro argomento centrale dell'ultima plenaria è stato il futuro della Politica Agricola Comune dopo il 2020, con il parere del francese Guillaume Cros, *Vice Presidente del Consiglio Regionale dell'Occitania*, approvato dal Comitato che ne auspica il mantenimento della gestione a livello europeo con obiettivi primari il sostegno agli agricoltori e la protezione dell'ambiente.

Dei restanti pareri diversi riguardano l'energia e l'ambiente: dall'Unione dell'energia e l'energia pulita all'efficienza energetica, dalla promozione delle fonti rinnovabili alla strategia europea per una mobilità a basse emissioni.

Altri temi all'ordine del giorno sono stati la governance internazionale degli oceani, i programmi di cooperazione transfrontaliera, il coordinamento dei sistemi pensionistici, le start-up, la regolazione intelligente delle PMI e la classificazione delle tipologie territoriali.

Fonte: Cor.europa.eu, 12-13 luglio 2017

UE e Giappone raggiungono un accordo sul trattato di libero scambio

Dopo il vertice bilaterale tenutosi a Bruxelles il 6 luglio, l'Unione Europea e il Giappone hanno raggiunto un accordo di principio sul trattato di libero scambio. A darne l'annuncio con una comunicazione congiunta il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e il premier giapponese Shinzo Abe.

L'accordo arriva dopo quattro anni di negoziati e va oltre la sola sfera commerciale, promuovendo il rafforzamento dei legami bilaterali tra Bruxelles e Tokyo e quindi la cooperazione in altre aree, dal cambiamento climatico alla lotta al terrorismo, dalle crisi migratorie alla politica estera.

Nello specifico, il partenariato economico prevede l'eliminazione dei dazi doganali su oltre il 90% delle esportazioni tra i due paesi, oltre al superamento di molte barriere non tariffarie e all'agevolazione della prestazione di servizi che faciliteranno l'ingresso delle imprese europee nel mercato giapponese.

L'obiettivo è la conclusione del processo di adozione del partenariato entro la metà del 2018 per consentire l'entrata in vigore all'inizio del 2019.

Fonte: Ansa Europa e Europa.eu, 6 luglio 2017

Parlamento Europeo approva il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile

Lo scorso 6 luglio, il Parlamento Europeo ha approvato il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile, lo strumento principale per l'attuazione del piano europeo per gli investimenti in Africa e nei paesi del vicinato.

Il fondo, che ammonta a 3,3 miliardi EUR, punta a mobilitare con l'effetto leva 44 miliardi EUR di nuovi investimenti privati in Africa e negli altri paesi vicini dell'UE considerati fragili.

La somma consiste in una combinazione di sovvenzioni, prestiti e garanzie finanziarie pubbliche in grado di incoraggiare lavoro, crescita e stabilità, contrastando al contempo quelle che dovrebbero essere le principali cause del fenomeno migratorio.

Inoltre, almeno il 28% degli investimenti finanziarià progetti sul clima volti a implementare gli accordi di Parigi e i beneficiari dovranno rispettare i diritti umani, gli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e le norme su investimento responsabile e trasparenza fiscale.

L'ultimo passaggio adesso è l'approvazione ufficiale da parte del Consiglio.

Fonte: Ansa Europa, 6 luglio 2017

Terremoto: maggior ruolo dei fondi UE nella ricostruzione

Entra in vigore il 27 luglio 2017 il nuovo regolamento della politica di coesione che permette di utilizzare il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) al 95% per le opere di ricostruzione post disastri naturali.

L'iniziativa era stata proposta nel novembre 2016 dalla commissaria alla Politica regionale, Corina Cretu, dopo che nuove scosse di terremoto avevano colpito il Centro Italia.

L'esecutivo aveva chiesto un utilizzo al 100% dei fondi Ue, senza la necessità di alcun cofinanziamento nazionale. Durante i successivi negoziati con gli Stati membri e il Parlamento Ue, su spinta in particolare della Germania e di altri Paesi del Nord Europa, si è poi deciso un abbassamento della quota al 95%.

La riduzione al 5% del tasso di cofinanziamento nazionale non comporta però alcuna modifica del volume di finanziamenti assegnati agli Stati membri attraverso il Fesr.

Fonte: Ansa Europa, 27 luglio 2017

Fondi Ue: l'Italia migliora nella selezione dei progetti

L'Italia sta migliorando nel processo di spesa dei fondi strutturali europei. Il tasso dei progetti selezionati come beneficiari per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020 ha toccato quota 34%, com'è stato evidenziato alla terza riunione del Comitato di sorveglianza, che si è svolta a Roma il 20 luglio.

Al 30 giugno, il costo dei progetti selezionati per i programmi del Fondo europeo sviluppo regionale (Fesr) e del Plurifondo è il 34,1% del totale, per un importo pari a 12,912 miliardi di euro. In sei mesi il dato è cresciuto di 4,7 punti, e di quasi 25 punti rispetto allo scorso anno. Un dato che è stato accolto con soddisfazione dai rappresentanti della Commissione europea presenti a Roma. Restano invece un punto debole le tempistiche di designazione delle autorità di gestione e certificazione dei programmi: nonostante le recenti nomine vagliate da Puglia e Abruzzo, sono ancora 15 su 61 quelle da effettuare. Fanalino di coda sono i programmi di cooperazione territoriale, dove solo un'autorità è stata designata su 10 previste. Il Ministero dell'Economia conta di concludere le procedure entro dicembre 2017.

La riunione del Comitato di sorveglianza ha rappresentato anche l'opportunità per effettuare una verifica strategica, a due anni dall'avvio, degli interventi concordati tra Italia e Europa nell'Accordo di Partenariato 2014-2020. Tali interventi prevedono la realizzazione di 75 Programmi per un investimento totale di 73,6 miliardi di euro (di cui 42,5 miliardi di risorse Ue e 31 miliardi di cofinanziamento nazionale). Per quanto riguarda la mobilità sostenibile sono stati selezionati progetti pari al 53% delle risorse programmate, la tutela dell'ambiente e il ciclo dei rifiuti si attestano al 43,6%, l'implementazione e lo sviluppo dell'Agenda Digitale raggiunge il 24,8%, la ricerca è al 24,5%, mentre Inclusione Sociale e Lotta alla povertà è al 20,3%.

Fonte: Ansa Europa, 24 luglio 2017

In arrivo due bandi dell'iniziativa UE per lo sviluppo urbano

La Commissione europea ha annunciato i temi del terzo e quarto bando dell'iniziativa Ue "Urban Innovative Actions" per lo sviluppo urbano, che saranno pubblicati tra il 2017 e il 2018 e che si prefiggono, nell'ambito della politica di coesione UE 2014-2020, di aiutare le città a identificare e testare soluzioni innovative per affrontare le sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni.

Queste azioni sono sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale e le risorse stanziare per il periodo 2014-2020 ammontano a circa 371 milioni EUR.

Il terzo bando, in uscita a fine 2017, prevede di finanziare misure per migliorare la qualità dell'aria, per l'adattamento ai cambiamenti climatici, per l'housing e per l'economia locale.

Il quarto bando, previsto per il 2018, indicativamente verterà su transizione digitale, uso sostenibile della terra e delle risorse naturali, povertà urbana, economia circolare e mobilità urbana.

Fonte: Europa Facile, 6 luglio 2017

Duemila nuovi eco-bus entro il 2019 grazie a iniziativa UE

Entro il 2019 almeno duemila nuovi autobus a 'zero-emissioni', cioè alimentati da energia elettrica, circoleranno nelle strade europee. La promessa, fatta durante la plenaria del Comitato europeo delle Regioni (CdR) e presentata dalla commissaria ai Trasporti Violeta Bulc, si è concretizzata in una dichiarazione comune firmata da 24 città, 12 regioni, 3 organizzazioni dei trasporti, 11 aziende e 5 associazioni di vario tipo.

Per l'Italia sono coinvolte il Friuli Venezia Giulia e le città di Milano e Pisa, alle quali potrebbero aggiungersi presto anche Parma e Genova. Solo il 10-12% dei 200 mila bus pubblici attualmente in circolazione in Europa utilizza carburanti alternativi. L'iniziativa presentata oggi vorrebbe aumentarne la quota fino al 25% entro il 2025. Per farlo, nessun nuovo finanziamento Ue sarà messo a disposizione, ma il documento parla di opportunità d'investimento per più di 1 mld EUR.

Lo scopo è infatti quello di creare una piattaforma per aiutare gli enti locali a trovare fondi Ue ma anche permettere loro di ottenere prezzi vantaggiosi dalle industrie produttrici grazie a ordini programmati o collettivi.

Fonte: Ansa Europa, 13 luglio 2017

EVENTI

Settimana europea delle Regioni e delle Città

Bruxelles, 9-12 ottobre 2017

E' giunta al suo 15° anniversario la **Settimana europea delle Regioni e delle Città** che anche quest'anno si tiene a **Bruxelles dal 9 al 12 ottobre**.

L'evento si svolge poco prima della pubblicazione del Rapporto sulla Coesione e della presentazione del Quadro Finanziario Pluriennale UE 2020-2026.

L'evento sarà anche un'occasione per raccogliere idee e illustrare le opinioni dei rappresentanti di Regioni e Città europee sia sul bilancio dell'UE, che sulle future proposte legislative in materia di coesione e sviluppo rurale.

Per la pagina dell'evento [clicca qui](#).

Per la registrazione all'evento [clicca qui](#).

Parte Innovatour, il Road Show 2017 di Città dei Motori su innovazione, sicurezza stradale, sport motoristici e turismo

Monza – Mandello del Lario - Arese, 2-9-16 settembre 2017

Partirà il **2 settembre** da **Monza Innovatour, il Road Show 2017 di Città dei Motori** dedicato a innovazione, sicurezza stradale, sport motoristici e turismo sviluppato nell'ambito del progetto Rete Nazionale Città dei Motori, cofinanziato dal Mibact. Dopo la prima tappa monzese, Innovatour si snoderà in altri due comuni culla del patrimonio motoristico italiano come **Mandello sul Lario (sabato 9 settembre)** e **Arese (sabato 16 settembre)**.

Sullo sfondo di uno degli appuntamenti più importanti del calendario mondiale come il Gran Premio d'Italia di F1, CdM proporrà a Monza due momenti clou: anzitutto, il talk show "Promuovere lo sport motoristico, promuovere i territori", dove rappresentanti delle istituzioni e del mondo sportivo e turistico si confronteranno sulle opportunità di valorizzazione delle eccellenze locali offerte dal motorismo a due e quattro ruote. Secondo appuntamento, la presenza in piazza per tutta la giornata del truck brandizzato Città dei Motori, all'interno del quale si potranno sperimentare gli innovativi strumenti di promozione della Rete sviluppati grazie al Progetto: il Motor Web Museum (visita virtuale ai principali siti motoristici italiani), la app di info turistiche, l'esplorazione di alcune eccellenze motoristiche attraverso la realtà aumentata.

L'appuntamento successivo – come detto – sarà il 9 settembre a Mandello del Lario dove, nella cornice del Motoraduno internazionale Città della *Moto Guzzi (8,9,10 settembre)*, si parlerà di "Sicurezza del turismo nell'era delle tecnologie"; tra i protagonisti, rappresentanti delle istituzioni legate alla tutela della sicurezza online, start-up innovative, associazioni del mondo turistico e alberghiero. Il 16 settembre Innovatour chiuderà l'edizione 2017 con la tappa di Arese, sede di uno dei marchi più conosciuti del Made in Italy motoristico come Alfa Romeo. Il tracciato della ex pista di collaudo Alfa ospita oggi uno degli impianti principali in Italia dedicati all'educazione stradale, gestito da Aci Vallelunga. Ad Arese si parlerà di un tema sempre attuale e delicato come la sicurezza stradale.

Partner di Innovatour è la Polizia Stradale, che quest'anno festeggia il 70° della fondazione e sarà presente in ogni tappa con il suo Pullman Azzurro, un'aula scolastica multimediale

itinerante per insegnare a piccoli e adulti le regole della sicurezza. Faranno cornice al Pullman mezzi storici e moderni in dotazione.

Tutte le info su www.cittamotori.it

IN BREVE DAI TERRITORI UE

Evento formativo sulla mobilità ciclistica organizzato da TECLA a Milano

Nel quadro del progetto “CycloVET – Migliorare le abilità e le competenze degli istruttori di mobilità ciclistica a livello europeo”, l’Associazione TECLA, in qualità di partner di riferimento per il territorio italiano, ha organizzato **dall’11 al 15 luglio a Milano un seminario formativo** a livello europeo sul tema della formazione per gli **istruttori di mobilità ciclistica**, alla base di una corretta diffusione della pratica del ciclismo nelle nostre comunità e dell’uso della bicicletta per favorire la mobilità sostenibile.

Il corso era aperto anche ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni che volessero adottare programmi di formazione all’interno delle amministrazioni.

I partecipanti alla formazione, realizzata interamente in inglese e garantita dal partner inglese Cycling Instructors Ltd, hanno svolto le sessioni teoriche presso la sede di ANCI Lombardia a Milano in Via Rovello 2, mentre quelle pratiche all’interno del Parco Nord di Sesto San Giovanni.

La sessione di formazione si è conclusa con un’applicazione pilota dello schema di certificazione delle competenze sviluppato all’interno del progetto CycloVET, con la somministrazione di un test finale che ha consentito ai partecipanti di ricevere un attestato di formazione in caso di esito positivo o, in caso contrario, un attestato di partecipazione e di frequenza.

I partecipanti hanno inoltre beneficiato dei materiali pedagogici prodotti nel corso del progetto dai vari partner a livello europeo e gli istruttori formati avranno la possibilità di replicare le metodologie didattiche in futuri corsi a beneficio di amministrazioni locali.

Tre progetti italiani fra le eccellenze regionali europee

Tre eccellenze regionali italiane sono state selezionate nella lista dei 24 finalisti del **Premio Regiostars 2017**. Al **comune di Montieri (Toscana)**, alla **città metropolitana di Torino** e alla **Regione Lombardia** potrebbe essere assegnato fra qualche mese il riconoscimento annuale dell’Ue per i territori che, grazie ai fondi comunitari, hanno portato avanti progetti validi e innovativi.

Nella categoria "Unione energetica: azione a favore del clima", la giuria del premio ha selezionato Montieri, piccolo comune in provincia di Grosseto che ha creato una rete di teleriscaldamento alimentata da vapore geotermico, integrata con sistemi a elevata efficienza energetica negli edifici storici e con la ristrutturazione del sistema fognario municipale.

Nella stessa categoria corre per il primo premio anche il progetto Interreg dello spazio alpino coordinato dal comune di Torino, che coinvolge anche Francia Slovenia, Austria e Germania. L’iniziativa riguarda i Seap (Piani d’azione per l’energia sostenibile) per la regione alpina, che

forniscono alle autorità locali una metodologia comune per la pianificazione dell'adattamento energetico e del clima.

Nella categoria 'Educazione e formazione', fra i quattro finalisti c'è 'dote unica lavoro' di Regione Lombardia, che fornisce un supporto a chi è in cerca di un inserimento lavorativo o di una riqualificazione professionale. I nomi dei vincitori saranno annunciati il 10 ottobre a Bruxelles durante la Settimana europea delle regioni e delle città.

Fonte: Ansa Europa, 3 luglio 2017



Redazione

Gianluca Pinnelli

**20, Rue de Belliard
1040 - Bruxelles**

E-mail: g.pinnelli@teclaeuropa.eu

**Tel. +32.2.5035128
Fax +32.2.5143455**